

C.V.V

Beh, per descrivere cosa veramente vale, parto dai soprannomi che “i cari” mi hanno attribuito nel tempo e che mi hanno accompagnato nel percorso....:

Picci: sì, sono stata piccina anch'io.....pare.....molto curiosa fin dall'inizio, con occhi sgranati sul mondo e già assai corporea, si mormora che ogni tanto annusassi le persone e –in caso di diniego- allungassi la manina.....sulla guancia del malcapitato! Prodromo (!) di una certa assertività...che secondo me è andata scemando con il passare del tempo...mah....

Babe....lo so, si tratta di babe maialino coraggioso...e qui il filo rosso con la corporeità direi che rimane, si aggiunge però il desiderio di esplorare il mondo con grande coraggio....sapendo che prima o poi qualcuno potrebbe essere tentato di ricavere da me qualche prosciuttino...argh...pfuih scampata!....

Barbarella.. ecco! Finalmente un soprannome dignitoso, l'eroina un po' surreale, a volte visionaria, allo stesso tempo molto tenace nel raggiungere obiettivi di libertà e nell'incontrare anime affini con cui creare progetti entusiasmanti...

Cotti....ascolta e accoglie con un sorriso caldo i viandanti stanchi che le pongono le domande più svariate..c'è chi chiede di lei per sapere come spedire e farsi pagare una partita di merce diretta a Timbuctu...altri che lamentano un clima aziendale poco amichevole mentre credono nell'armonia del lavoro.....e tanti altri racconti ancora..

Ecco, a pensarci bene, tutti questi soprannomi mi vengono ancora dati.....hum.....cosa vorrà dire dottore?